

CURRICOLO VERTICALE DI ORIENTAMENTO

Dall'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado

Istituto Comprensivo Statale di Trescore Balneario

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO A CONFERMA DELLA CENTRALITÀ DELLE AZIONI ORIENTATIVE

L'orientamento scolastico in Italia ha una lunga tradizione normativa che parte dagli anni '70 e si è progressivamente evoluta fino alle recenti disposizioni del PNRR. Di seguito il quadro cronologico più significativo della normativa di riferimento.

ANNI '70 - Le Origini

- **D.P.R. 31 maggio 1974, n. 416** - Istituzione e riordinamento di organi collegiali della scuola. Istituisce il Consiglio Scolastico Distrettuale con specifiche competenze in materia di orientamento scolastico e professionale (Art. 12).
- **D.M. 9 febbraio 1979** - Nuovi programmi della scuola media. Testo fondamentale che attribuisce alla scuola media una funzione orientativa, definendola come "scuola orientativa" che favorisce l'iniziativa del soggetto per il proprio sviluppo e lo pone in condizione di conquistare la propria identità attraverso processi di auto-orientamento.
- **Legge 21 dicembre 1988, n. 426** - Introduce nelle scuole secondarie superiori la figura professionale del Coordinatore di Orientamento Scolastico (anche se destinata principalmente a sanare situazioni di soprannumerarietà del personale docente).

ANNI '90 - Svolta Strategica

- **Legge 26 giugno 1990, n. 162** - Istituisce i Centri di Informazione e Consulenza (CIC) nel quadro degli interventi educativi alla salute. Il progetto Brocca assume l'orientamento come modalità educativa permanente.
- **Legge 5 giugno 1990, n. 148** - Riforma dell'ordinamento della scuola elementare. Punta sulla continuità con il ritmo di crescita degli alunni e sull'innalzamento del tempo scuola.
- **Circolare Ministeriale 9 agosto 1994, n. 257** - Reti territoriali per iniziative complementari e integrative dell'iter formativo degli studenti. Reti territoriali e provinciali per la dispersione scolastica e l'orientamento.
- **D.P.R. 10 ottobre 1996, n. 567** (modificato dal D.P.R. 9 aprile 1999, n. 156) - Disciplina delle iniziative complementari e delle attività integrative nelle istituzioni scolastiche (Scuole aperte).
- **Legge 15 marzo 1997, n. 59** - Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali. Legge fondamentale per l'autonomia scolastica (art. 21). Attribuisce alle istituzioni scolastiche quali finalità istituzionali le attività di formazione, istruzione e orientamento.
- **Documento 29 aprile 1997** - "L'orientamento nelle scuole e nelle università", documento del Gruppo consultivo informale MURST-MPI sull'orientamento.
- **DIRETTIVA MINISTERIALE 6 agosto 1997, n. 487 - TESTO CARDINE PER L'ORIENTAMENTO.** Stabilisce che "L'orientamento costituisce parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia". Elenca attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado devono svolgere. Introduce il concetto di "didattica orientativa".
- **Legge 20 gennaio 1999, n. 9** - Disposizioni urgenti per l'elevamento dell'obbligo di istruzione. Prevede iniziative formative e di orientamento nell'ultimo anno dell'obbligo per combattere la dispersione.
- **D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275** - Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche. Introduce il Piano dell'Offerta Formativa (POF) e definisce l'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e sperimentazione.

ANNI 2000 - Riforma e Innovazione

- **Linee guida 27 dicembre 2007** - Linee guida in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione.
- **D.Lgs. 14 gennaio 2008, n. 21** - Norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica.
- **D.Lgs. 14 gennaio 2008, n. 22** - Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro.

ANNI 2010 - Orientamento Permanente

- **C.M. 15 aprile 2009, n. 43 - Piano nazionale di orientamento: Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita.** Introduce il concetto di orientamento permanente e di didattica orientativa come prassi ordinaria.
- **Indicazioni Nazionali 2012** - D.M. 16 novembre 2012, n. 254. Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Sottolineano il ruolo orientativo della scuola.
- **Accordo 20 dicembre 2012** - Accordo tra Governo, Regioni e Enti locali concernente la definizione del sistema nazionale sull'orientamento permanente (Conferenza unificata, repertorio atti n. 152/CU).
- **Accordo 5 dicembre 2013** - Definizione delle linee guida del sistema nazionale sull'orientamento permanente (Conferenza unificata).
- **Nota MIUR 19 febbraio 2014, n. 4232** - Trasmissione delle Linee guida nazionali per l'orientamento permanente. Richiama l'importanza dell'orientamento formativo lungo tutto il percorso scolastico.
- **Legge 13 luglio 2015, n. 107** - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione ("Buona Scuola"). Introduce l'alternanza scuola-lavoro obbligatoria, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), il curriculum dello studente.
-
- **Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018** - Documento di aggiornamento delle Indicazioni Nazionali 2012. Enfatizza la necessità di sviluppare competenze orientative.
- **D.M. 4 settembre 2019, n. 774** - Linee guida in merito ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), in sostituzione dell'alternanza scuola-lavoro.

ANNI 2020 - PNRR e Riforma dell'Orientamento

- **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** - Approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021. Missione 4 - Componente 1 - Riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento".
- **Legge 29 dicembre 2022, n. 197** - Legge di Bilancio 2023 (art. 1, comma 555). Modifica il D.Lgs. 21/2008 introducendo moduli di orientamento di almeno 30 ore per tutte le classi della scuola secondaria di I e II grado.

• **D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 - RIFORMA PNRR: LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO** Decreto fondamentale che adotta le nuove Linee guida per l'orientamento nell'ambito del PNRR. Introduce: → Moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore annuali per tutte le classi della scuola secondaria di I e II grado (curricolari ed extracurricolari) → Figure del Tutor dell'orientamento e del Docente orientatore → E-Portfolio dello studente sulla Piattaforma Unica → **Consiglio di orientamento (in sostituzione del consiglio orientativo)** → Didattica orientativa come approccio trasversale a tutte le discipline

• **C.M. 5 aprile 2023, n. 958** - Avvio delle iniziative propedeutiche all'attuazione delle Linee guida sull'orientamento - A.S. 2023/2024. Prime indicazioni sul tutor scolastico.

• **Nota MIM 27 giugno 2023, n. 2739** - Avvio delle iniziative di formazione per il tutor scolastico e orientatore - A.S. 2023-2024.

• **D.M. 15 settembre 2023, n. 184** - Linee guida per le discipline STEM.

• **C.M. 11 ottobre 2023, n. 2790** - Piattaforma "Unica" - Sistema informativo per l'orientamento.

• **D.M. 2 febbraio 2024, n. 19** - Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica. Dà all'orientamento scolastico rilevanza effettiva in ambito normativo, fornendo risorse per attività di orientamento mirate.

• **Nota AOODPIT 17 novembre 2025, n. 6013** - Attuazione delle Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022) - Indicazioni per l'avvio delle attività nell'a.s. 2025/26.

PRINCIPALI RIFERIMENTI EUROPEI

• **Raccomandazione del Consiglio Europeo 18 dicembre 2006** - Competenze chiave per l'apprendimento permanente.

• **Raccomandazione del Consiglio Europeo 22 maggio 2018** - Aggiornamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (sostituisce la Raccomandazione del 2006).

• **Risoluzione del Consiglio Europeo 21 novembre 2008** - Integrazione dell'orientamento permanente nelle strategie di apprendimento permanente.

• **Next Generation EU** - Programma di finanziamento europeo che include il PNRR italiano con la Riforma dell'orientamento.

Premessa

Il Curricolo Verticale di Orientamento dell'IC di Trescore Balneario si sviluppa in continuità dall'Infanzia alla Secondaria di primo grado, articolandosi in tre ambiti formativi fondamentali che accompagnano la crescita degli studenti lungo tutto il primo ciclo di istruzione.

I tre ambiti formativi:

1. **COSTRUZIONE DEL SÉ** - Conoscenza di sé, delle proprie attitudini, talenti e modalità di apprendimento
2. **RELAZIONE CON GLI ALTRI** - Sviluppo delle competenze relazionali, empatia, collaborazione e cittadinanza attiva
3. **RAPPORTO CON LA REALTÀ TERRITORIALE E SOCIALE** - Comprensione del contesto territoriale, sociale, culturale e professionale

1. COSTRUZIONE DEL SÉ

COSTRUZIONE DEL SÉ	SCUOLA DELL'INFANZIA (3-5 anni)	SCUOLA PRIMARIA (6-10 anni)	SCUOLA SECONDARIA I GRADO (11-13 anni)
COMPETENZE ORIENTATIVE	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le proprie emozioni e saperle nominare • Esprimere bisogni, preferenze e interessi • Riconoscere le proprie caratteristiche fisiche • Sperimentare diverse attività e scoprire cosa piace fare • Sviluppare autonomia nelle azioni quotidiane 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i propri punti di forza e aree di miglioramento • Identificare i propri stili di apprendimento • Sviluppare un metodo di studio personale • Riconoscere talenti e attitudini personali • Costruire un'immagine positiva di sé • Gestire l'ansia da prestazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi approfondita di attitudini, talenti e interessi • Consapevolezza dei propri stili di apprendimento • Riflessione metacognitiva sul proprio percorso • Costruzione dell'identità personale e professionale • Elaborazione del proprio progetto di vita • Capacità di autovalutazione e autoregolazione

COSTRUZIONE DEL SÉ	SCUOLA DELL'INFANZIA (3-5 anni)	SCUOLA PRIMARIA (6-10 anni)	SCUOLA SECONDARIA I GRADO (11-13 anni)
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare le proprie capacità attraverso il gioco • Riconoscere cosa mi fa stare bene • Dire 'io so fare...' • Scegliere tra diverse attività • Portare a termine piccoli compiti 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare cosa mi riesce bene • Capire come imparo meglio • Organizzare il mio studio • Riconoscere i miei progressi • Accettare i miei limiti e lavorarci 	<ul style="list-style-type: none"> • Definire le mie attitudini e i miei talenti • Elaborare il mio profilo orientativo • Comprendere i miei interessi per il futuro • Costruire il mio percorso formativo • Documentare competenze nell'E-Portfolio
ATTIVITÀ TIPICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi di ruolo e drammatizzazione • Racconti sulle emozioni • Autoritratti e rappresentazioni di sé • Scelta libera negli angoli di gioco • Incarichi e responsabilità nella sezione 	<ul style="list-style-type: none"> • Test e questionari di autovalutazione • Diari di apprendimento • Riflessioni sul metodo di studio • Costruzione di mappe concettuali • Autobiografie cognitive 	<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio di competenze • Test attitudinali e orientativi • Costruzione E-Portfolio • Percorsi di educazione all'affettività • Elaborazione del consiglio orientativo

2. RELAZIONE CON GLI ALTRI

RELAZIONE CON GLI ALTRI	SCUOLA DELL'INFANZIA (3-5 anni)	SCUOLA PRIMARIA (6-10 anni)	SCUOLA SECONDARIA I GRADO (11-13 anni)
COMPETENZE ORIENTATIVE	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le emozioni degli altri • Condividere giochi e materiali • Rispettare le regole della convivenza • Collaborare in piccolo gruppo • Chiedere e offrire aiuto 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare empatia e ascolto attivo • Collaborare in gruppo in modo costruttivo • Rispettare opinioni diverse • Gestire i conflitti in modo pacifico • Riconoscere le diversità come 	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze relazionali avanzate • Leadership e mediazione nei gruppi • Gestione dei conflitti e delle critiche • Collaborazione e interdipendenza positiva • Cittadinanza attiva e partecipazione democratica • Peer tutoring e supporto tra pari

RELAZIONE CON GLI ALTRI	SCUOLA DELL'INFANZIA (3-5 anni)	SCUOLA PRIMARIA (6-10 anni)	SCUOLA SECONDARIA I GRADO (11-13 anni)
		ricchezza • Assumer ruoli e responsabilità nel gruppo	
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Giocare insieme rispettando i turni • Ascoltare l'altro • Dire grazie, per favore, scusa • Condividere i materiali • Rispettare le regole del gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> • Lavorare insieme per un obiettivo comune • Ascoltare e rispettare le idee altrui • Trovare soluzioni ai conflitti • Valorizzare le differenze • Contribuire positivamente al gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire relazioni positive e significative • Sostenere gli altri nel loro percorso • Gestire dinamiche di gruppo complesse • Scegliere relazioni che favoriscono la crescita • Partecipare attivamente alla vita sociale
ATTIVITÀ TIPICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi cooperativi • Circle time • Letture su amicizia e emozioni • Attività in piccolo gruppo • Routine di saluto e ringraziamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperative learning • Progetti di gruppo • Debate e discussioni guidate • Attività di service learning • Educazione alla cittadinanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Peer tutoring e classi aperte • Progetti di volontariato • Gestione conflitti e mediazione • Consigli di classe partecipati • Percorsi su affettività e relazioni

3. RAPPORTO CON LA REALTÀ TERRITORIALE E SOCIALE

RAPPORTO CON LA REALTÀ	SCUOLA DELL'INFANZIA (3-5 anni)	SCUOLA PRIMARIA (6-10 anni)	SCUOLA SECONDARIA I GRADO (11-13 anni)
COMPETENZE ORIENTATIVE	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare l'ambiente circostante • Riconoscere luoghi e persone familiari • Conoscere i mestieri delle persone care • Rispettare la natura e gli esseri viventi • Partecipare a eventi della comunità 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il territorio e le sue risorse • Riconoscere diversi ambiti professionali • Comprendere il valore del lavoro • Sviluppare senso civico e appartenenza • Conoscere istituzioni e organizzazioni locali • Valorizzare il patrimonio culturale locale 	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi critica della realtà socio-economica • Conoscenza approfondita dell'offerta formativa • Comprensione del mondo del lavoro • Collegamento tra studi e professioni • Cittadinanza globale e sostenibilità • Elaborazione di scelte consapevoli per il futuro
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i luoghi del mio paese • Conoscere i mestieri di mamma e papà • Visitare luoghi significativi • Rispettare la natura • Partecipare a feste e tradizioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare il territorio attraverso visite • Incontrare professionisti e artigiani • Conoscere le istituzioni locali • Scoprire il patrimonio culturale • Comprendere la varietà dei mestieri 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il sistema scolastico di II grado • Visitare scuole superiori e CFP • Incontrare studenti e professionisti • Analizzare dati su economia e lavoro • Compiere una scelta orientativa consapevole
ATTIVITÀ TIPICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Uscite nel quartiere/paese • Visita a luoghi di lavoro familiari • Racconti sui mestieri • Giochi di ruolo (fare il...) • Partecipazione a eventi locali 	<ul style="list-style-type: none"> • Visite a musei e luoghi culturali • Incontri con artigiani e professionisti • Visite a enti istituzionali (Comune) • Progetti con associazioni del territorio • Percorsi sul patrimonio locale 	<ul style="list-style-type: none"> • Open day scuole superiori • Stage orientativi e job shadowing • Incontri con ex studenti • Salone dell'orientamento • Analisi offerta formativa territoriale • Elaborazione consiglio orientativo

Monte ore annuale

ORDINE DI SCUOLA	ORE ORIENTAMENTO
Scuola dell'Infanzia	Attività integrate nel curriculum (trasversali ai campi di esperienza)

Scuola Primaria	Attività integrate nel curricolo (trasversali alle discipline)
Scuola Secondaria I grado	Minimo 30 ore annuali per classe (D.M. 328/2022) curricolari ed extracurricolari

Continuità verticale

Il Curricolo Verticale di Orientamento garantisce un percorso coerente e progressivo che accompagna ogni studente nella costruzione della propria identità personale, sociale e professionale, dalle prime esplorazioni della Scuola dell'Infanzia fino alla scelta consapevole del percorso di studi al termine della Secondaria di primo grado.

La verticalità del curricolo assicura che ogni studente, indipendentemente dal punto di partenza, possa sviluppare progressivamente le competenze orientative necessarie per compiere scelte autonome e consapevoli sul proprio futuro.

Allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028